

Il Sistema Pesaro continua ancora?

Luca Ceriscioli, ex presidente della Regione, ex Sindaco di Pesaro ed esponente di spicco del **PD** portato in auge dalla sua **Villa Fastiggi**. Che cosa potremmo dire su di lui?

Fu per un periodo sulla cresta dell'onda, ma a un certo punto la sua figura fu offuscata dal compagno Ricci, proveniente da Muraglia, il quale lo aveva sostituito alla guida del **Comune a Pesaro**, dopo aver a lungo spigolato all'interno del partito.



Ceriscioli volò dunque al comando della **Regione** e, durante il suo mandato, dal PD, allora al Governo, arrivò l'ordine di **chiudere gli ospedali**, scelta le cui conseguenze divennero palesi nel periodo COVID. Ciò che ne conseguì fu la cronaca di una morte annunciata: alle elezioni regionali del 2020 per volere di Matteo Ricci non venne più candidato, ma fu messo a capo della coalizione di centro sinistra **Maurizio Mangialardi**, che perse miseramente contro **Francesco Acquaroli**. A Ceriscioli rimase a quel punto solo la dichiarazione rilasciata d'innanzi

ai giornalisti accorsi in conferenza stampa, dove egli affermò che sarebbe *tornato a insegnare*, a *“fare il mio lavoro”*, come ebbe a dire. E invece ecco che, una di queste mattine, sfogliando il giornale, un titolo fa capolino fra i vari strilli e articoli: *“Ceriscioli torna Presidente”*.

La stessa persona che fu punita dagli elettori della Regione Marche anche in virtù della perdita di una delle più grandi banche italiane e sicuramente del territorio, ossia la **Banca delle Marche**, avvenuta proprio durante il suo mandato, oggi viene premiata; senza poi contare che il suo Partito, allora al Governo, nulla fece per salvarla. E perché allora ha bussato ancora alla porta?

Perché, nonostante tenesse tanto al suo lavoro d'insegnante, Ceriscioli oggi rientra dalla finestra, proposto sempre dal Comune di Pesaro e dalla **Provincia**, come **Presidente di Marche Multiservizi**, azienda partecipata pesarese all'interno della quale è riuscito a ottenere il posto di maggiore importanza?

Il mio destino? È quello di professore. Dopo le elezioni tornerò a scuola”, Luca Ceriscioli.

Duole notare come il Sistema Pesaro non sia cambiato, anzi continui, in questo ambito e non solo.

E a farne le spese, come fin troppo spesso accade, sono e

saranno i cittadini, i quali potranno solo prendere atto della beffa di cui sono stati nuovamente vittima.